

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 43/12

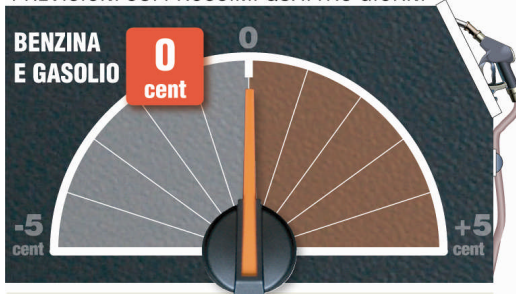
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 17 novembre 2012 – venerdì 23 novembre 2012
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

FIGISC: "PREZZI STABILI NEI PROSSIMI GIORNI"

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI

dal 17/11/2012 al 23/11/2012



* La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente dall'agenzia McGraw Hill su tutti i mercati internazionali con la denominazione di prezzo Platt's
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. SQUERI, FIGISC: "PREZZI STABILI NEI PROSSIMI GIORNI"

Luca SQUERI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una sostanziale stabilità dei prezzi: "La quotazione del greggio, anche con i dati di ieri, è rimasta quasi stabile euro/barile rispetto allo scorso fine settimana - in presenza, peraltro, di un cambio euro/dollaro in incremento - attestandosi sugli 86 euro/barile. L'andamento delle dinamiche dei prodotti raffinati è stato più accentuato, con variazioni non marginali nel corso di settimana: le chiusure del mercato internazionale dei prodotti finiti Platt's di questa settimana hanno fatto registrare, infatti, una variazione in aumento di +0,7 cent/litro per la benzina e di +1,1 per il gasolio. Rispetto a queste dinamiche i prezzi alla pompa da venerdì scorso sono variati - come da noi previsto venerdì scorso - in misura contenuta entro 1,0 eurocent/litro, salendo di +0,6 eurocent/litro per la benzina e di +0,5 per il gasolio. In un mese esatto (dal 23 ottobre), le quotazioni internazionali dei prodotti sono scese di 2,3 cent/litro per la benzina e di 2,9 per il gasolio, mentre i prezzi alla pompa sono calati di 7,2 cent/litro per la benzina e di 3,1 per il gasolio. Le tendenze del mercato internazionale fanno ragionevolmente supporre che, tranne variazioni in aumento od in diminuzione molto accentuate in data odierna, ci siano le condizioni per una sostanziale stabilità dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni contenute nell'ordine massimo di circa di 0,5 eurocent/litro in media tra i prodotti".

"L'analisi dei dati dell'ultima settimana" *precisa SQUERI* "rileva che la quotazione del greggio Brent *spot* è in lievissima discesa (-0,44 % rispetto alla scorsa settimana), perdendo -0,39 euro/barile, in funzione di un cambio euro/dollaro in ripresa. I prezzi medi Italia della rete ordinaria, da sabato 17 novembre, hanno seguito esattamente le dinamiche dei prezzi internazionali, mantenendosi mediamente in linea nell'arco dell'intera settimana".

"I prezzi sulla rete autostradale sono anch'essi aumentati" *dichiara Stefano CANTARELLI, Presidente di ANISA Confcommercio, l'associazione che raggruppa i gestori della rete autostradale* "con una media settimanale tra i prodotti di circa 0,4 cent/litro rispetto alla media dei sette giorni antecedenti; il prezzo del gasolio in autostrada risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 2,6 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) - e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 17 novembre 2012 a venerdì 23 novembre 2012, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 43/2012 – 23.11.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 15 novembre 2012 a mercoledì 21 novembre 2012.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro in lieve ripresa (1,2805 rispetto a 1,2726 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è stabile, con una leggerissima salita, con una variazione di +0,44 euro/barile (+1,25 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 111), attestandosi dagli 86,13 euro/barile iniziali al valore finale di 86,58 euro/barile (+0,003 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 23 novembre, **nella giornata di ieri, giovedì 22 novembre, le quotazioni del Brent greggio sono lievemente diminuite attestandosi sul valore di 110,55 dollari/barile, che con un tasso di cambio ancora stabile a dollari 1,2903 per 1 euro, corrispondono a 85,74 euro/barile.**

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 16/11/2012-23/11/2012 -

Fondamentali mercato	Unità misura	16/11/12	23/11/12	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	109,61	110,86	+1,25 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,2726	1,2805	+0,0079 US\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	86,13	86,58	+0,44 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano variazioni articolate durante la settimana, di qualche rilevanza però tra l'inizio e la fine della medesima: la benzina, infatti, nel periodo dal 16 novembre al 23 novembre 2012 è salita di +0,012 euro/litro (da 0,556 a 0,568 euro/litro), pari a +0,015 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è aumentato di +0,014 (da 0,633 a 0,647 euro/litro), con una crescita complessiva di +0,017 euro/litro. Il prezzo alla pompa in Italia è aumentato sia per il gasolio (+0,005 euro/litro) che per la benzina (+0,006 euro/litro). Le dinamiche del mercato internazionale di questa settimana hanno avuto un riscontro pressoché lineare sui prezzi interni nella media settimanale, mentre il saldo sui sette giorni risulta inferiore alle quotazioni internazionali di 0,009 euro/litro per la benzina e di 0,012 per il gasolio.

Tav. 2 - Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 16/11/2012 – 23/11/2012

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,556	0,633	1,807	1,767
Fine rilevazione	0,568	0,647	1,813	1,772
Differenza senza IVA	+0,012	+0,014		
Differenza con IVA	+0,015	+0,017	+0,006	+0,005
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,009	-0,012

Ma rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 23 novembre, **nella giornata di giovedì 22 novembre le quotazioni internazionali dei prodotti lavorati Platt's sono diminuite di circa -0,5 cent/litro per il gasolio e di -0,6 cent/litro per la benzina, IVA compresa**, cambiando la situazione come da successiva tabella:

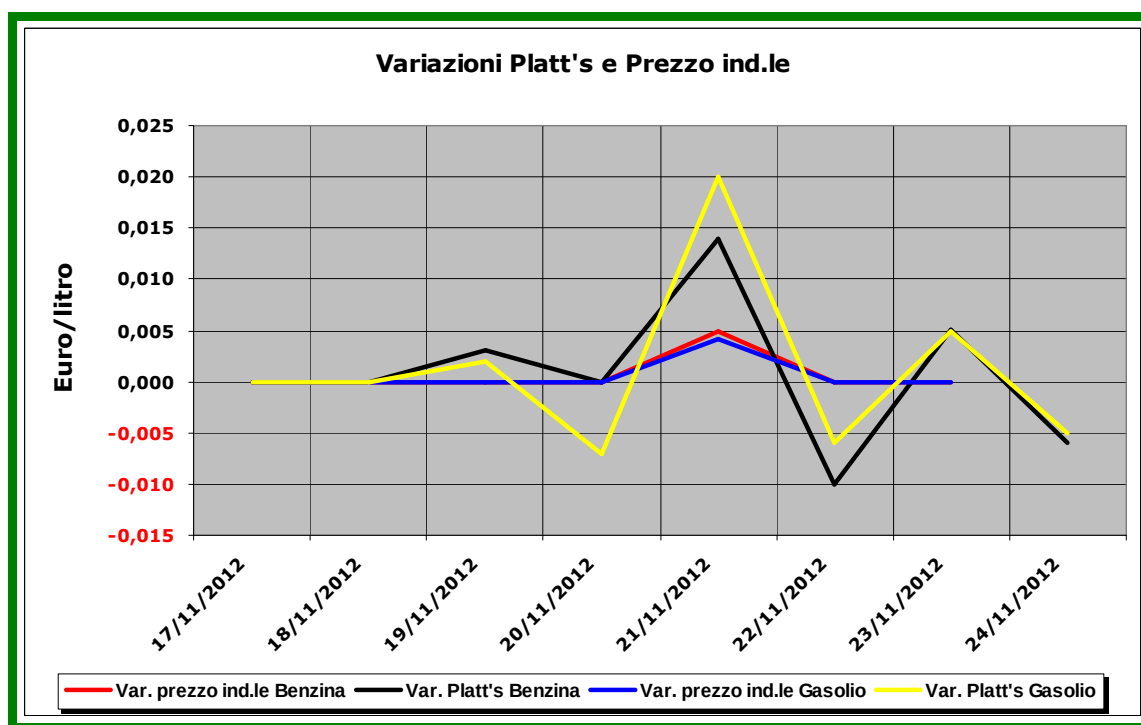
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 43/2012 – 23.11.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 2bis – Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 16/11/2012 – 23/11/2012

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,556	0,633	1,807	1,767
Fine rilevazione	0,562	0,642	1,813	1,772
Differenza senza IVA	+0,006	+0,009		
Differenza con IVA	+0,007	+0,011	+0,006	+0,005
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,001	-0,006

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale (prezzo al pubblico al netto delle imposte) sono state molto lineari nel corso della settimana dal 17 settembre al 23 settembre, in corrispondenza di una dinamica invece ben più accentuata delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti raffinati (prezzo Platt's), come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni del Platt's e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 10/11/2012 – 16/11/2012 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi discontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale*** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – ***è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero*** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,060/0,061 euro/litro) e, pertanto, ***costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.***

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 11,3/12,1 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti (o "*no-logo*") per la settimana dal 17 novembre al 23 novembre 2012 risulta essere pari a 1,760 euro/litro per la benzina ed a 1,718 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 6,1/6,8 eurocent/litro a seconda dei prodotti.

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, prezzi no-logo e media della rete "colorata" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo medio rilevato Ministero 19/11/12	1,750	1,708	+0,003	+0,003
Prezzo medio "servito" settimanale	1,810	1,769	+0,004	+0,003
Prezzo medio della rete "colorata"	1,760	1,718	+0,009	+0,006
Prezzo scontato reperibile ("no-logo")	1,697	1,648	-0,007	-0,002

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 17 novembre a venerdì 23 novembre 2012 è aumentato per la benzina di +0,006 euro/litro (pari ad un +0,33 %) e per il gasolio in misura di +0,005 euro/litro (pari a +0,28 %).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 17 novembre a venerdì 23 novembre 2012, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,781 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,725 euro/litro (con un incremento di +0,004 euro/litro per la benzina e di +0,004 euro/litro per il gasolio sulla settimana precedente); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di 0,025/0,044 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,737 euro/litro per la benzina e su 1,700 euro/litro per il gasolio (con un incremento di +0,004 euro/litro per la benzina e di +0,005 euro/litro per il gasolio rispetto alla settimana precedente).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 43/2012 – 23.11.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 17/11/2012 – 23/11/2012

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,781	1,725
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,737	1,700
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,004	+0,004
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,004	+0,005

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione Platt's internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati tranne benzina e gasolio ed il vero fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 17 novembre al 23 novembre 2012 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 31,06 % per la benzina ed al 36,06 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 17 novembre al 23 novembre 2012 la sua quota sul prezzo finale è stata del 10,69 % per la benzina e dell' 11,71 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 21 %) ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 58,25 % e per il 52,23 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 17/11/2012-23/11/2012 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,810	100,00%	1,769	100,00%
IVA 20 %	0,314	17,36%	0,307	17,36%
Accisa	0,740	40,89%	0,617	34,88%
Totale imposte	1,054	58,25%	0,924	52,23%
Quotazione Platt's	0,562	31,06%	0,638	36,06%
Ricavo industriale	0,194	10,69%	0,207	11,71%
Prezzo industriale	0,756	41,75%	0,845	47,77%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 19.11.2012.

Con la benzina a **1.750** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta dall'Olanda e seguita da Irlanda, Svezia, Grecia, Regno Unito, Grecia, Danimarca, Finlandia, Germania e Portogallo, con una **media dei 17 Paesi dell'area euro di 1,611 euro /litro**; con il gasolio a **1,708** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito, e seguita da Sve-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 43/2012 – 23.11.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

zia, Irlanda Finlandia, Germania ed Ungheria *ex aequo*, Danimarca, Belgio, Olanda e Slovacchia, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,467 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 12.11.2012, **il prezzo della benzina in Italia è salito di un +0,18 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi dell'area euro di +0,50 %, quello del gasolio è salito di un +0,15 %, contro una media pari a -0,14 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 12.11.2012, **la classifica dell'Italia rimane stabile sia per la benzina (al secondo posto) che per il gasolio (al secondo posto)**.

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 19.11.2012 (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,761	1	Regno Unito	1,760
2	Italia	1,750	2	Italia	1,708
3	Irlanda	1,693	3	Svezia	1,677
4	Svezia	1,683	4	Irlanda	1,596
5	Grecia	1,679	5	Finlandia	1,551
6	Regno Unito	1,675	6	Germania, Ungheria	1,506
7	Danimarca	1,673	7	Danimarca	1,484
8	Finlandia	1,635	8	Belgio	1,476
9	Germania	1,626	9	Olanda	1,473
10	Portogallo	1,597	10	Slovacchia	1,449
MEDIA PAESI EURO		1,611	MEDIA PAESI EURO		1,467
MEDIA 27 PAESI		1,594	MEDIA 27 PAESI		1,489

Rispetto allo **"*stacco con l'Europa*"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione *"ufficiale"* del 19 novembre 2012 evidenzia un **ribasso dello stacco per la benzina, che si attesta su 0,016 euro/litro (e che era di 0,019 nella rilevazione del 12.11.2012), ed un lieve incremento per il gasolio, attestatosi su 0,025 euro litro (in data 12.11.2012, precedente rilevazione, era pari a 0,021)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano ora quasi il 42 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,012 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 19.11.2012 per la benzina va corretto da 0,016 euro/litro a 0,004 euro/litro.**

Per quanto attiene la **rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca sempre al primo posto per il prodotto benzina, con 1,044 euro/litro su totali 1,750 di prezzo al pubblico, ed al secondo per il gasolio (0,914 euro/litro su totali 1,708 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 43/2012 – 23.11.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 19.11.2012 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Italia	1,044	1,750	1 Regno Unito	1,015	1,760
2 Olanda	1,042	1,761	2 Italia	0,914	1,708
3 Regno Unito	1,001	1,675	3 Svezia	0,875	1,677
4 Grecia	0,998	1,679	4 Irlanda	0,797	1,596
5 Svezia	0,990	1,683	5 Finlandia	0,753	1,551
6 Finlandia	0,929	1,635	6 Ungheria	0,721	1,506
7 Irlanda	0,924	1,693	7 Germania	0,711	1,506
8 Danimarca	0,915	1,673	8 Danimarca	0,694	1,484
9 Germania	0,914	1,626	9 Olanda	0,692	1,473
10 Belgio	0,887	1,577	10 Belgio	0,684	1,476
11 Portogallo	0,883	1,597	11 Austria	0,672	1,410
12 Francia	0,828	1,498	12 Slovenia	0,669	1,393
13 Slovacchia	0,824	1,521	Media U.E.	0,669	1,446
14 Slovenia	0,820	1,465	13 Cechia	0,668	1,425
Media U.E.	0,801	1,501	14 Slovacchia	0,648	1,449
15 Austria	0,759	1,401	15 Portogallo	0,637	1,447
16 Cechia	0,740	1,407	16 Francia	0,633	1,364
Ungheria	0,740	1,433	17 Estonia	0,627	1,403
17 Spagna	0,702	1,372	18 Grecia	0,612	1,434
18 Malta	0,700	1,510	19 Spagna	0,603	1,346
19 Lituania	0,678	1,406	20 Polonia	0,602	1,353
20 Lettonia	0,670	1,353	21 Lettonia	0,593	1,368
21 Polonia	0,651	1,336	Malta	0,593	1,380
22 Estonia	0,644	1,328	22 Romania	0,554	1,316
23 Lussemburgo	0,638	1,349	23 Bulgaria	0,538	1,295
24 Romania	0,580	1,233	24 Cipro	0,536	1,344
25 Bulgaria	0,578	1,291	25 Lituania	0,530	1,314
26 Cipro	0,554	1,270	26 Lussemburgo	0,501	1,276

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo *"giusto"* l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo *"giusto"* si applica - in aggiunta alla quotazione del prodotto internazionale (Platt's) di benzina e gasolio ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa e della quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (17 novembre 2010 - 23 novembre 2012) per la rete *"colorata"* (pari a 15,3 cent/litro per la benzina ed a 15,5 cent/litro per il gasolio), assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 43/2012 – 23.11.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Per il periodo della settimana dal 17 novembre al 23 novembre 2012, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta inferiore di 0,3 cent/litro al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta superiore di 1,0 cent/litro. Lo scostamento medio tra i due prodotti, sulla base del mix delle vendite in rete del mese precedente, risulta per questa settimana mediamente superiore di 0,6 cent per litro.**

Tav. 8 – Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 17/11/2012-23/11/2012

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "giusto"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
17/11/2012	1,753	1,753	=0,000	1,712	1,700	+0,012
18/11/2012	1,753	1,753	=0,000	1,712	1,700	+0,012
19/11/2012	1,756	1,757	-0,001	1,715	1,702	+0,012
20/11/2012	1,756	1,757	-0,001	1,715	1,694	+0,021
21/11/2012	1,763	1,774	-0,011	1,720	1,718	+0,002
22/11/2012	1,763	1,762	=0,001	1,720	1,711	+0,009
23/11/2012	1,763	1,768	-0,005	1,720	1,717	+0,003
MEDIA	1,758	1,760	-0,003	1,716	1,706	+0,010

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato complessivamente alla luce dell'andamento complessivo del 2012: infatti, nella media annuale, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 1,0 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un dato che applicato al mix dei consumi tra i due prodotti dei primi nove mesi rileva che la stima del prezzo medio reale della rete colorata è ESATTAMENTE EGUALE alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro)

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
gennaio	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
febbraio	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
marzo	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
aprile	1,859	1,864	-0,005	1,740	1,708	+0,032	+0,018
maggio	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
giugno	1,767	1,740	+0,027	1,662	1,638	+0,024	+0,025
luglio	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
agosto	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	-0,035
settembre	1,872	1,859	+0,013	1,767	1,753	+0,014	+0,014
ottobre	1,834	1,811	+0,023	1,751	1,738	+0,013	+0,017
novembre	1,759	1,749	+0,010	1,718	1,705	+0,013	+0,012
Media 2012	1,798	1,808	-0,010	1,714	1,706	+0,008	=0,000

(*) se il delta ha segno "meno" la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "giusto"; se il delta ha segno "più" risulta, invece, superiore